



## Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI,  
SULLE SOCIETA' E SUL SISTEMA CAMERALE  
Ex DGVESCGC - Divisione VI

AL COMMISSARIO LIQUIDATORE  
Dott.ssa Laura Edvige Bordoli  
pec: [lca622.2012milano@pecfallimenti.it](mailto:lca622.2012milano@pecfallimenti.it)

Oggetto: Soc. coop. [REDACTED] con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545 *terdecies c.c.* – Autorizzazione settimo tentativo di vendita Cava Bocciola localizzata nella valle di Lona Lases (TN) - Rif.to prot. 257045 del 10.11.2020

---

### L'AUTORITA' DI VIGILANZA

**VISTA** l'istanza, acquisita con prot. 257045 del 10.11.2020, ed esaminata la documentazione prodotta unitamente alla stessa;

**CONSIDERATO CHE** i tentativi di vendita finora esperiti non hanno dato esito positivo per mancanza di offerte;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Comitato di Sorveglianza in calce all'istanza;

**VISTA** la delega conferita al Dirigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 1, lett. d), del D.Lgs 165/2001, con Decreto Direttoriale protocollo n. 0111282 del 28.04.2020,

### AUTORIZZA

Il Commissario liquidatore della procedura indicata in oggetto a indire il settimo tentativo di vendita senza incanto dell'Area Cava "Bocciola" localizzata nella valle di Lona Lases (TN), rimasta inesitata nei precedenti tentativi di vendita effettuati, al prezzo base d'asta ribassato del 20% circa rispetto al valore indicato nell'ultima gara (€383.000,00) e precisamente:

Lotto 2 - prezzo da porre a base d'asta € 307.000,00 oltre oneri di legge:

- Area Cava "Bocciola" superficie di 39.514 m2 (comprende terreni, risorse minerali e attrezzature) meglio indicata nella perizia di stima redatta all'Arch. Marco Capsoni, asseverata da giuramento in data 16.12.2016 nonché nel successivo aggiornamento redatto dal medesimo professionista in data 17.10.2017 che conferma il valore del bene in questione;

con le seguenti prescrizioni:

i beni sociali saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, che i partecipanti alla gara devono espressamente dichiarare di conoscere ed accettare;

la vendita senza incanto sarà effettuata dinanzi ad un Notaio di fiducia del Commissario liquidatore, presso lo studio del quale sarà depositata tutta la documentazione inerente la gara stessa (regolamento, perizie, planimetrie, eventuali contratti ed altro) per consentirne la visione agli interessati nonché pubblicata on line;

Divisione VI – Provvedimenti sanzionatori e liquidatori degli enti cooperativi  
Viale Boston 25 – 00144 Roma  
[dgvescgc.div.06@pec.mise.gov.it](mailto:dgvescgc.div.06@pec.mise.gov.it)

Il Dirigente Dott. Vincenzo Maria Morelli

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Francesca Pace tel. 06 4705 5014  
Funzionario addetto: Annarita Comignani tel. 06 4705 5152



la gara, effettuata mediante offerte in busta chiusa e sigillata, si svolgerà dinanzi al Notaio prescelto, previa pubblicazione dell'avviso, prima dell'effettuazione della medesima, per almeno trenta giorni su un sito web specializzato nonché, almeno una volta, su un quotidiano a tiratura **locale** ed attraverso le altre forme di pubblicità ritenute più idonee ed opportune per la maggiore diffusione della notizia;

le operazioni preliminari e propedeutiche alla vendita potranno essere effettuate anche mediante il ricorso ad intermediari specializzati nelle vendite, laddove più conveniente per la procedura anche in termini di contenimento della spesa, sotto la responsabilità del Commissario liquidatore che dovrà verificare la conformità degli avvisi di vendita proposti dai predetti intermediari alle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione quale *lex specialis*. In difetto, i predetti avvisi dovranno essere pertanto modificati e resi compatibili con la procedura prevista nel presente atto;

per la partecipazione, l'offerente dovrà formalizzare un'offerta irrevocabile d'acquisto contenente i dati identificativi del soggetto interessato, del prezzo offerto e del termine di versamento dello stesso, ed allegare un assegno circolare intestato alla procedura per l'importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di deposito cauzionale infruttifero, che in caso di aggiudicazione verrà computato in conto prezzo; l'offerente dovrà altresì allegare un ulteriore assegno circolare intestato alla procedura per l'importo pari al 5% del prezzo offerto, quale acconto spese e diritti di gara;

le offerte ed i relativi depositi dovranno pervenire in plichi chiusi e sigillati presso lo studio del Notaio prescelto, avanti al quale saranno aperti nella data indicata nell'avviso di vendita. I cespiti saranno aggiudicati in un unico lotto (Lotto 2) a colui che avrà effettuato l'offerta più alta;

nel caso in cui sia impossibile aggiudicare i beni per la presenza di offerte di pari importo, al fine di individuare il migliore offerente, si procederà nella medesima sede ad una gara al rialzo (rialzo minimo non inferiore al 5%) con aggiudicazione definitiva al migliore offerente;

della gara il Notaio dovrà redigere apposito verbale;

l'atto pubblico di trasferimento sarà redatto dallo stesso Notaio che avrà presieduto la gara entro 60 giorni dalla data della stessa e contestualmente l'acquirente sarà tenuto a versare il saldo del prezzo di vendita ed i relativi oneri di legge, pena la perdita della cauzione e del diritto all'acquisto;

il regolamento di gara dovrà tener conto delle presenti disposizioni e per quanto non espressamente riportato nella presente autorizzazione si rinvia alle disposizioni contenute negli artt. 570 e seguenti del c.p.c., con esclusione degli artt. 572 e 573, primo comma, c.p.c. la cui applicazione non è prevista nell'istanza in esame;

le eventuali iscrizioni ipotecarie e le trascrizioni pregiudizievoli gravanti sui beni saranno cancellate successivamente alla vendita ai sensi dell'art. 5 L. 400/1975;

la gara dovrà essere espletata entro 120 giorni dalla data della presente autorizzazione.

Nel caso di asta deserta il Commissario liquidatore, qualora ne rilevasse l'opportunità, è altresì autorizzato a pubblicizzare, nel termine massimo di novanta giorni successivi all'espletamento della precedente gara, l'avvio di un ulteriore esperimento di vendita al miglior offerente con le medesime modalità applicando un ribasso massimo di 1/5 del prezzo base.

Il Commissario liquidatore vorrà produrre copia del verbale di gara redatto dal Notaio, unitamente a copia della pubblicità effettuata e, nel caso di aggiudicazione, copia dell'atto pubblico di trasferimento.

IL DIRIGENTE  
(Vincenzo Maria MORELLI)